

Ampia relazione di Geremica in consiglio comunale

# Progetto speciale: scelte per occupazione e servizi

Il dibattito sulla proposta aperta dall'amministrazione si svolgerà nella seduta del 5 dicembre prossimo - La necessità di puntare sul potenziamento di porto, trasporti e mercati - Un Odg di solidarietà con i lavoratori chimici

Con un'ampia relazione del compagno Andrea Geremica, assessore alla programmazione e al lavoro, è stato ieri aperto in consiglio comunale il dibattito sulle scelte e le proposte che il Comune di Napoli deve formulare e confrontare poi con gli altri enti locali e la Regione - per gli interventi del progetto speciale dell'area metropolitana. Geremica ha premesso che l'amministrazione vede il progetto come un terreno nuovo e più avanzato di quanto sia un obiettivo da realizzare con una grande iniziativa politica e di massa: se ciò non si verificasse, si rischia il fallimento di attese e speranze nella città e nella regione. Quello di cui si è discusso è un progetto aggiunto alla legge per il Mezzogiorno (numero 183); si tratta in definitiva di 500 miliardi in 5 anni per 5 progetti: Gioia Tauro, Sicilia Sud, Porto Canale di Cagliari, area metropolitana di Napoli e Palermo.

Quello di cui si è discusso è un progetto aggiunto alla legge per il Mezzogiorno (numero 183); si tratta in definitiva di 500 miliardi in 5 anni per 5 progetti: Gioia Tauro, Sicilia Sud, Porto Canale di Cagliari, area metropolitana di Napoli e Palermo. L'assessore alla programmazione ha invitato tutti al massimo senso di responsabilità, dichiarando che non vi è nulla di peggio che accendere infondate illusioni, e che quindi occorre chiarire tutti i limiti, le ambiguità e le contraddizioni con un esame da parte del gruppo di lavoro costituitosi fra Regione, Provincia e Comune in preparazione dell'incontro richiesto al governo.



Firmato il contratto con l'Istituto S. Paolo

## Con il mutuo anche 200 nuove aule

Il sindaco, compagno Maurizio Valenzi, e il generale assessore all'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, dr. Arcuti, hanno apposto la loro firma al contratto di mutuo: si tratta del documento che, dopo le numerose tappe compiute in sede pubblica, il regio del Comune di Napoli della procedura richiesta per il prestito di 50 miliardi, mette a disposizione della città il denaro in contanti per gli investimenti in opere pubbliche. Il regio del prestito - deciso dal Governo su richiesta del comune nella primavera scorsa - sarà fornito dal Banco di Napoli, col quale sono già in corso le trattative per le altre due "tranche" di 100 miliardi complessive.

La cerimonia della firma - nella foto - ha presenziato anche l'assessore all'Urbanistica e alle finanze Antonio Scippa, il quale ha rilasciato una dichiarazione nella quale si ricorda che il mutuo fu approvato dal consiglio comunale (il 29 luglio). «Tutti i gruppi politici hanno condiviso

## Passa al Senato la legge di snellimento delle procedure

La legge di snellimento delle procedure in materia di esecuzione di opere pubbliche è stata approvata dalla commissione lavori pubblici del Senato riunita in sede legislativa. Ora il testo per divenire esecutivo deve essere approvato anche dalla commissione lavori pubblici della Camera dei deputati.

Comunque un notevole passo in avanti è stato compiuto e una interessante prospettiva si apre per la utilizzazione delle centinaia di miliardi di residui passivi e congelati. Le opere pubbliche già finanziate potranno essere avviate a realizzazione con tutti i benefici effetti sia per la ripresa industriale che per l'occupazione è abbastanza agevole intuire.

La legge, con le modifiche apportate al testo pervenuto da Montecitorio, consentirà una realizzazione con tutti i benefici effetti sia per la ripresa industriale che per l'occupazione è abbastanza agevole intuire.

## Salvato dall'intervento di un impiegato Disoccupato tenta il suicidio negli uffici del collocamento

Vincenzo Capuzzo, 33 anni, era in coda alla graduatoria per aver lavorato 7 mesi - Anni e anni di fallimenti

Delusione. Rabbia. Frustrazione. Questi gli stati d'animo che hanno portato ieri mattina un disoccupato, Vincenzo Capuzzo di 33 anni, a tentare il suicidio in un gabinetto del Collocamento di Napoli. A salvarlo è stato un impiegato dell'ufficio, Francesco Fiorillo, che si è accorto in tempo dei tentativi del giovane disoccupato. La storia di Vincenzo Capuzzo è uguale a tante altre: figlio di un artigiano di PS pensionato, vive a Napoli in via Vergini con i genitori ed una sorella. L'unica entrata della famiglia è la pensione del padre. Anni fa ha tentato l'avventura dell'emigrazione a Norimberga, ma è tornato in patria, non ha trovato lavoro, ma è stato anche abbandonato dalla moglie.

## A Donnaregina convegno su: pianificazione e realtà napoletana

Organizzato dal centro Studi urbanistici del professor Roberto Di Stefano, si svolge oggi e domani nella chiesa trinitaria di Donnaregina un convegno sul tema «Strumenti di pianificazione e realtà napoletana». I lavori si aprono questa mattina alle ore 9 con la proiezione del presidente del centro napoletano di studi urbanistici, Vincenzo Di Gioia, seguita dalle relazioni sulla legge n. 10 di Almirante relative alla situazione urbanistica e strumenti di pianificazione. Il convegno è organizzato dal centro studi urbanistici del professor Roberto Di Stefano, si svolge oggi e domani nella chiesa trinitaria di Donnaregina un convegno sul tema «Strumenti di pianificazione e realtà napoletana».

## Individuato un altro riciclatore nel rapimento De Martino

Nuovo mandato di cattura per il rapimento De Martino? È stato notificato ieri sera, nelle carceri di San Vittore a Milano, a Federico Corniglia, un 41 anni, accusato di essere il riciclatore di 600 milioni del riscatto De Martino. Federico Corniglia avrebbe effettuato il riciclaggio del denaro con la complicità di Umberto Navigli, tuttora ricercato.

## Medici anestesisti in sciopero al Cardarelli

I medici anestesisti del secondo servizio di anestesia e rianimazione dell'ospedale Cardarelli sono entrati in sciopero a tempo determinato provocando una riduzione degli interventi operatori effettuati dai sanitari. Rimane invece assicurato il servizio di pronto soccorso: per tutto il periodo dell'agitazione sarà raddoppiato per poter meglio fronteggiare l'emergenza.

## PICCOLA CRONACA

**IL GIORNO**  
Oggi venerdì 2 dicembre 77. Onomastico Bibiana. (Domani Francesco).

**BOLLETTINO DEMOGRAFICO**  
Nati vivi 75. Nati morti 1. Richieste di pubblicazione 33. Matrimoni religiosi 10. Deceduti 15.

**CULLA**  
Al compagno Giuseppina Colle e Ciro Aurilio sono nati due gemelli, a cui sono stati imposti i nomi di Antonio e Giuseppina. Ai due compagni, al nonno dei due neonati, Antonio, Giovanni gli auguri dei comunisti di Barra e della redazione de l'Unità.

**ASSEMBLEA EMOLOGIZZATI**  
Sabato prossimo si terrà presso la sala «Carlo V» al caschetto Angiolino alle ore 10 l'assemblea ordinaria dell'associazione EMOLOGIZZATI per discutere i problemi della emodialisi e del trapianto renale in Campania.

**LUTTI**  
È deceduto il nonno del compagno Amedeo Villani, segretario della FGCI di Cavaleggieri. Ad Amedeo e alla famiglia tutta le condoglianze della FGCI, della sezione del PCI di Cavaleggieri, della redazione de l'Unità.

**Si è spenta la madre del compagno Ugo Laperazzulli.**

**FARMACIE NOTTURNE**  
Zona S. Ferdinando: via Roma 348 - Montecalvario: piazza Dante 71. Chiaia: via Carducci 21. Riviera di Chiaia 77; via Mergellina 143. Mercato Pendino: piazza Garibaldi 11. S. Lorenzo-Vicaria: via S. Giovanni a Carbonara 83. Stazione Centrale: corso Lucio 5; calata Ponte Casanova 30. Stella-S. Carlo: via S. Maria a Capua 20. Materdei 72; corso Garibaldi 218. Colli Aminei: via M. Piscielli 138; piazza Leonardo 28; via L. Giordano 144; via Meritani 33; via D. Fontana 37; via Simone Martini 80. Fuorigrotta: piazza Marc'Antonio Colonna 21. Soccavo: via Pompeo 159. Miano-Secondigliano: corso Secondigliano 174. Bagnoli: piazza Bagnoli 726. Ponticelli: via Madonna delle Poggiorelle 20 (festivi 8-15). Pignone: via Manzoni 120. Pignone: via Duca d'Aosta 13. Chiaiano: S. Maria a Cublito 41.

**Il Prof. Dott. LUIGI IZZO**  
DOCENTE e SPECIALISTA DERMOSIFILIOPATIA UNIVERSITA' riceve per malattie VENEREE - URINARIE - SESSUALI Consultazioni sessuologiche e consulenza sessuale NAPOLI Via Roma, 112 - Tel. 22.75.93 (martedì e giovedì) SALERNO Via Roma, 112 - Tel. 22.75.93 (martedì e giovedì)

**CONCORSO POSTE**  
PREPARAZIONI CELERI DI DATTILOGRAFIA E CALCOLO MECCANICO SONO APERTE LE ISCRIZIONI PRESSO L'ISTITUTO ARTI E SCIENZE Corso Garibaldi, 340 - Tel. 300.201 - Napoli (Piazza Principe Umberto)

**TESI DI LAUREA**  
DATTILOGRAFIA L. 50 la copia  
COPIE FOTOSTATICHE L. 40 la copia  
CICLOSTILE L. 10 il foglio  
SI NOLEGGIANO MACCHINE DA SCRIVERE OLIVETTI E CALCOLO ANCHE A DOMICILIO  
FILZI Via del Carretto, 32 - Tel. 322.241 - Napoli

# Sì del governo al confronto per l'Italsider di Bagnoli

L'annuncio del sottosegretario Scotti - Un'iniziativa sollecitata dalla mobilitazione dei lavoratori - Valenzi alla tenda eretta in piazza Garibaldi

Finalmente una novità per l'Italsider. Il governo ha deciso di intervenire direttamente nella vicenda dello stabilimento di Bagnoli. Un incontro dovrebbe tenersi all'inizio della prossima settimana, probabilmente già martedì, tra il governo e i sindacati.

Lo ha deciso la presidenza del consiglio dei ministri che, come informa una nota ufficiale, «ha incaricato il ministro del Bilancio, Mariano D'Intesa, col ministro delle Partecipazioni Statali, Bisaglia, di fissare un incontro con i sindacati e i lavoratori interessati che avverrà subito dopo l'incontro previsto tra il governo e la federazione sindacale unitaria».

Per quanto riguarda i problemi della ristrutturazione e riqualificazione del centro siderurgico di Bagnoli - prosegue la nota - «il governo, in questi giorni, all'esame del governo e saranno oggetto del confronto di cui si è parlato con la federazione sindacale unitaria». «Il governo ha deciso di intervenire nella vicenda dello stabilimento di Bagnoli. Un incontro dovrebbe tenersi all'inizio della prossima settimana, probabilmente già martedì, tra il governo e i sindacati».

Un esempio della carenza delle strutture sanitarie a Napoli

## Non c'è una camera iperbarica Operaio FS rischia di morire

Salvato grazie ai suoi compagni di lavoro che si sono rivolti alla base della Marina Militare - In due ospedali l'attrezzatura era guasta

Un operaio, colpito da un'ancrena in seguito all'amputazione del braccio destro, ha rischiato la morte (e le sue condizioni sono ancora gravi) perché negli ospedali di Napoli non è stato possibile reperire una camera iperbarica funzionante. Sono stati alcuni suoi compagni di lavoro che personalmente si sono messi alla ricerca di questa attrezzatura e, finalmente, l'hanno trovata disponibile presso la base navale della marina militare.

Il colonnello medico, prof. Fratta, ha immediatamente accolto la richiesta avanzata dai compagni di lavoro dell'Infortunato e nella serata di mercoledì 24 scorso è possibile introdurre il paziente nella camera iperbarica. Le sue condizioni, che s'erano andate aggravando nel corso della giornata, sono lievemente migliorate, ma si teme ancora per la sua vita. Tutto questo perché non si è intervenuto a tempo per le preoccupanti carenze che presentano le strutture sanitarie nella nostra città, e, purtroppo, dire tranquillamente, in tutta la regione, tenuto conto che è a Napoli che si concentra il «meglio» delle attrezzature sanitarie.

Il 24 scorso nell'area del magazzino approvvigionamenti delle Ferrovie dello Stato, in via Botteghele a Poggioreale, il manovratore Raffaele Travaglio riporta l'amputazione traumatica della mano destra, finita sotto le ruote di un carro. Non c'è né un medico né una ambulanza. Lo sventurato viene caricato su una «850» di un compagno di lavoro e trasportato all'ospedale S. Pietro Loreto. Le sue condizioni richiedono un intervento chirurgico per l'amputazione del braccio.

Le sue condizioni sembrano normali in rapporto a quello che deve essere il decorso del suo stato di salute. Poi, mercoledì mattina, peggiora. Non si è manifestata la carenza, i sanitari affermano che ci sarebbe bisogno di un'ambulanza con camera iperbarica. L'ospedale Nuovo Loreto non dispone di questa attrezzatura. I compagni di lavoro, che sono andati a trovarlo, si rendono conto della gravità della situazione e, insieme con un medico dell'ospedale, si pongono personalmente alla ricerca di questa attrezzatura.

ma non funziona; c'è anche al vecchio Policlinico, ma anche qui non è in grado di funzionare. Solo al Santobono ce n'è una, anche se di dimensioni ridotte, ma è occupata. Si sarebbe resa libera solo ieri mattina. Un lasso di tempo troppo sensibile. Non si poteva rischiare.

Non c'è che provare alla base navale della marina militare: la camera iperbarica c'è, funziona e il povero Raffaele Travaglio può subito esservi introdotto. Ve lo trasportano e, forse, così si salvano.

Il discorso sulle attrezzature sanitarie dei nostri ospedali si intreccia con quello dei servizi di assistenza sui luoghi di lavoro. I 260 lavoratori che operano nel magazzino approvvigionamenti delle Ferrovie dello Stato dal 1972 stanno battendo per ottenere che il posto di pronto soccorso (attrezzato solo per un mal di testa o qualche altro fastidio) sia dotato con la presenza costante di un medico e di una ambulanza.

Fino a oggi la loro giusta richiesta non è stata accolta. Dopo questo ennesimo infortunio i 260 lavoratori hanno proclamato lo stato di agitazione e ogni giorno il recan presso la direzione per rinnovare le loro richieste.

## La sanguinosa guerra fra bande rivali

Faida di Afragola: un altro arrestato

E' un ventenne accusato del tentato omicidio di Luigi Gugliano, a sua volta in carcere come mandante di un altro omicidio

Un altro arresto per la sanguinosa faida fra i Moccia e i Gugliano, clan di gangster della zona afragolese: ieri i carabinieri del nucleo investigativo, diretto dal capitano Gentile, hanno arrestato Ettore Gervasio, 20 anni, abitante a Cardito in via De Gasperi 74, su mandato di cattura del giudice istruttore Roberto Di Felice, portandolo al palazzo di fronte, Ettore Gervasio secondo quanto hanno accertato gli inquirenti, su mandato di Luigi Moccia (figlio 21enne di Luigi Moccia, il fratello assassinato il 31 maggio del '75) andò circa un anno fa a sparare contro Luigi Gugliano, un indiano scappato ad almeno cinque attentati. Questi stava nel suo ufficio a Casoria quando, da un balcone del palazzo di fronte, arrivarono nella stanza numerosi colpi di pistola, nessuno dei quali lo ferì.

## Medici anestesisti in sciopero al Cardarelli

I medici anestesisti del secondo servizio di anestesia e rianimazione dell'ospedale Cardarelli sono entrati in sciopero a tempo determinato provocando una riduzione degli interventi operatori effettuati dai sanitari. Rimane invece assicurato il servizio di pronto soccorso: per tutto il periodo dell'agitazione sarà raddoppiato per poter meglio fronteggiare l'emergenza.

## VOCI DELLA CITTÀ

Le lettere dei nostri lettori - di interesse cittadino o relative alla provincia di Napoli, regolarmente, i mercoledì ed i venerdì di ogni settimana. Le lettere, e le segnalazioni, di necessità concise, devono essere indirizzate a «VOCI DELLA CITTÀ» - Redazione Unità, via Cervantes, 55 - NAPOLI.

**Sul problema dei trasporti nel Casertano**  
L'avvocato Raffaele Laudato ci ha inviato la seguente lettera che pubblichiamo: «Io merito alle distinzioni (non poche) dell'Azienda Trasporti Casertani (APT) più volte denunciate sulla stampa locale, concordo pienamente sulla necessità che, per risolvere l'intricato problema dei trasporti pubblici nella provincia di Caserta, basta soltanto un po' di buona volontà da parte delle autorità preposte a risolvere il problema. «Però si rende noto che la ditta Laudato da S. Felice a Cancellò, ancora oggi legittima concessionaria della linea S. Felice a Cancellò, Arzeno, S. Maria Vico, Mescerola, Madalon, Gaserta, ha ancora a propria disposizione tanto gli autobus che il personale per esercitare le

## Medici anestesisti in sciopero al Cardarelli

I medici anestesisti del secondo servizio di anestesia e rianimazione dell'ospedale Cardarelli sono entrati in sciopero a tempo determinato provocando una riduzione degli interventi operatori effettuati dai sanitari. Rimane invece assicurato il servizio di pronto soccorso: per tutto il periodo dell'agitazione sarà raddoppiato per poter meglio fronteggiare l'emergenza.